

## L'OSTARJA 'D L'OCA MORTA

l “Circolo Amici Artigiani” è tuttora aperto e si trova in via della Costituente al n. 37; è il ritrovo degli abitanti della zona (in gran parte pensionati) che conservano lo spirito e il senso dell’ospitalità, come ce li ha descritti Alfredo Veroni nella sua cronaca di oltre cinquant’anni fa. Alle pareti della sede campeggiano, in bella vista, lo stendardo e i cimeli gelosamente custoditi, a testimonianza delle origini ultracentenarie. Durante la chiusura forzata di cui riferisce Veroni, imposta nel 1940 “per questione di ordine pubblico”, perché probabilmente si discuteva di argomenti non tollerati dal regime, l’istituzione sopravvisse con il soprannome (che si usava tra i frequentatori) di “Osteria dell’oca morta”. Il fatto che ha dato origine al soprannome viene fatto risalire all’inizio del secolo, ed è stato messo in versi dialettali da Riccardo Bertozzi in occasione del 75° anniversario (1956) del Circolo. La data, facendo un rapido calcolo, non coincide con quella riportata da Veroni, ma lasciamo ad altri il compito di indicare quella giusta.

### *L’Oca Morta*

*Costa l’è un po ’ äd storia dal “Circol Amici Artigiani” che, dop stantesinch ani da la so fondasjón, con ‘na mdaja dora, l’è sté premiè dal Cmón! l’éra in-t al piasäl Insani (pasè é za pu ‘d sinquant’ani) al donni gh’era vietè l’enträda in socetè.*

*E vun’na, ch’ la vräva andär déntor par forsa,  
i l’an ciapäda e missa in sträda äd corsa.*

*Apén’na fóra la s’é missa a sbrajär  
“Al so che cól donni an’ gh’ avì pu gnénta da fär!*

*Oramäj l’é ‘l Circol äd l’Oca morta!!”  
E da ch’la volta lì,  
coll nomm lì... al n’épu spari!*

(Riccardo Bertozzi)